

Conoscere l'Associazione di Promozione Sociale GAS.P.A.R.8



Siamo semplici cittadini e consumatori che, forse un po' stanchi di subire passivamente le scelte fatte da altri, abbiamo deciso di provare ad essere protagonisti: cittadini partecipi, consumatori critici e solidali. Ci incontriamo per riflettere sui propri consumi e per acquistare prodotti di uso comune, utilizzando come criterio guida il concetto di giustizia e solidarietà.

Riteniamo che conciliare concetti come "salute" e "sapori", "equità" e "risparmio", siano non soltanto astrattamente condivisibili ma realmente praticabili attraverso piccoli gesti quotidiani. Per questo nel 2005, all'interno del Comitato di quartiere di Torre Spaccata un piccolo gruppo di soci ha iniziato un percorso, aggregando attorno a questo progetto amici, familiari, conoscenti e semplici curiosi e siamo partiti con l'esperienza del Gruppo di Acquisto Solidale.

Si è trattato, da una parte, di cominciare a stabilire di quali prodotti e servizi abbiamo bisogno e, attraverso quella che viene definita "filiera corta", inaugurare rapporti con i produttori disponibili; dall'altra di fare opera di informazione e sensibilizzazione sui temi che ci stanno a cuore, con l'obiettivo di allargare la partecipazione e la consapevolezza degli abitanti del territorio.

Dall'ottobre del 2007 ci siamo costituiti formalmente in associazione dandoci uno statuto e un nome (per noi molto simpatico) che racchiude la nostra filosofia di vita: **GAS.P.A.R.8** che significa Gruppo di Acquisto Solidale a Partecipazione Attiva e Responsabile dell'8° Municipio di Roma. Ad oggi siamo circa 50 soci che coinvolgono una trentina nuclei familiari per un totale di oltre cento persone. Il nostro obiettivo è ambizioso perché, partendo dal 'semplice' fare la spesa, vorremmo cambiare il mondo!

Intanto ci accontentiamo di realizzare alcuni obiettivi:

- Pagare il giusto prezzo dei prodotti, cioè trovare il giusto equilibrio tra la remunerazione di chi lavora e le aspirazioni di noi acquirenti che difendiamo il nostro potere di acquisto.
- Riscoprire sapori e relazioni, richiamandoci ad una vita in cui le relazioni umane e la condivisione con gli amici ed i vicini tornano ad avere importanza primaria.
- Sviluppare e creare solidarietà e consapevolezza, che si estendono, a partire dai membri del gruppo stesso, ai piccoli produttori, fino a comprendere, nel rispetto dell'ambiente, i popoli del Sud del mondo, e tutti coloro che, a causa dello spreco e della ingiusta ripartizione delle ricchezze, subiscono le conseguenze inique di questo modello di sviluppo.
- Informarsi e formarsi, attraverso le riunioni e gli incontri del gruppo che possono e devono diventare un vero e proprio momento di scambio e formazione reciproca.

Per conoscerci meglio e aderire alla nostra associazione
puoi consultare il sito web www.gaspar8.net
oppure inviare una e-mail info@gaspar8.net
o chiamarci al **329/5878569**



GASPAR8
Gruppo di Acquisto
Solidale a Partecipazione
Attiva e Responsabile
8° Municipio di Roma

incontriamoci

L'Associazione Gaspar8
presenta

LA DECRESCITA FELICE NUOVI MODELLI DI VITA E DI SVILUPPO

Incontro con **Maurizio Pallante**
fondatore del Movimento
per la Decrescita Felice



Lunedì 9 Novembre 2009 alle ore 18
presso i locali della Biblioteca Rugantino
Via Rugantino 113 - Torre Spaccata

Incontro aperto a tutti
gli abitanti del quartiere
Ingresso libero



Biblioteche
di Roma

Presentazione di Maurizio Pallante relatore dell'incontro



Maurizio Pallante è nato a Roma nel 1947. Da qualche anno vive in una cascina tra i boschi e le colline del Monferrato astigiano, dove coltiva qualche ortaggio per autoconsumo. Laureato in lettere, è stato insegnante e preside. È saggista e ha svolto lavori di consulenza per il Ministero dell'Ambiente riguardo l'efficienza energetica.

È stato tra i fondatori, con Mario Palazzetti e Tullio Regge, del Comitato per l'uso razionale dell'energia (CURE) nel 1988, ha svolto l'attività di assessore all'Ecologia e all'Energia del Comune di Rivoli. Svolge attività di ricerca e di pubblicazione saggistica nel campo del risparmio energetico e delle tecnologie ambientali. È esperto dei rapporti tra ecologia, tecnologia e economia. Sulle stesse tematiche ha collaborato con alcuni giornali e periodici, tra cui il supplemento settimanale de *La Stampa*, *Tuttoscienze*, *Il Sole 24 ore*, *Il Manifesto*, *Il Ponte*, *Rinascita*, *Equilibri* (rivista de Il Mulino sui problemi ambientali) e *Carta*. Collabora inoltre con la trasmissione radio *Caterpillar* che da anni sostiene la causa della Decrescita Felice ed è membro del comitato scientifico di *M'illumino di meno*, l'iniziativa di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico che cade nel giorno del compleanno del Protocollo di Kyoto. Pallante è socio fondatore e Presidente del Movimento della *Decrescita Felice* ed è impegnato in prima persona nella diffusione della cultura della decrescita (www.decrescitafelice.it).

Fra le sue pubblicazioni:

- Le tecnologie di armonia*, Bollati Boringhieri, Torino, 1994.
- Scienza e ambiente. Un dialogo* (con Tullio Regge), Bollati Boringhieri, Torino 1996.
- L'uso razionale dell'energia: Teoria e pratica del negawattora*, (con Mario Palazzetti), Bollati Boringhieri, Torino, 1997.
- Metamorfosi di Bios: Le molecole raccontano*, Editori Riuniti, Roma, 2003.
- Ricchezza ecologica*, Manifesto Libri, Roma, 2003.
- Un futuro senza luce? Come evitare i black out senza costruire nuove centrali*, Editori Riuniti, Roma, 2004.
- La decrescita felice, La qualità della vita non dipende dal PIL*, Editori Riuniti, Roma, 2005.
- Un programma politico per la decrescita*, Edizioni per la Decrescita felice, 2008.
- Decrescita e migrazioni*, Edizioni per la Decrescita felice, 2009.
- La felicità sostenibile*, Rizzoli, Milano, 2009.

I temi che si affronteranno nell'incontro

A partire da una riflessione sui rapporti tra ecologia, tecnologia e economia, fare spazio ad un ripensamento dell'attuale modello economico che non funziona più per svilupparne uno nuovo, ribellandosi alla crescita ad ogni costo, che si è rivelata così dannosa, per andare verso una differente idea di futuro, un'altra dimensione del benessere in un mondo meno inquinato e in una società più umana, anche modificando comportamenti che implicano sprechi inutili.

Dice Pallante: *"La decrescita è elogio dell'ozio, della lentezza e della durata; rispetto del passato; consapevolezza che non c'è progresso senza conservazione; indifferenza alle mode e all'effimero; attingere al sapere della tradizione; non identificare il nuovo col meglio, il vecchio col sorpassato, il progresso con una sequenza di cesure, la conservazione con la chiusura mentale; non chiamare consumatori gli acquirenti, perché lo scopo dell'acquistare non è il consumo ma l'uso; distinguere la qualità dalla quantità; desiderare la gioia e non il divertimento; valorizzare la dimensione spirituale e affettiva; collaborare invece di competere; sostituire il fare finalizzato a fare sempre di più con un fare bene finalizzato alla contemplazione"*.



INCONTRIAMOCI

Nel prossimo appuntamento parleremo di *Economia solidale*
Lunedì 14 Dicembre alle ore 18 nella Biblioteca Rugantino